Siracusa. Racket, una commissione interna al Comune per difendere gli imprenditori

Una commissione interna che monitorizzi il fenomeno racket nel capoluogo e indirizzi verso iniziative a tutela degli imprenditori. Raccoglierà dati statistici, per comprendere l'andamento concreto della criminalità locale, ma potrà anche raccogliere segnalazioni anonime. La mozione, firmata dai consiglieri Salvo Castagnino, Fabio Alota ed Elio Di Lorenzo, ha ottenuto il "via libera" del consiglio comunale. Fa seguito ad una serie di episodi di cui sono rimasti vittime imprenditori siracusani, con incendi dolosi e intimidazioni sulle quali le forze dell'ordine stanno indagando. La commissione, una volta istituita, dovrà garantire agli imprenditori la possibilità di un'interlocuzione diretta con l'amministrazione comunale, "per scongiurare il rischio che al rischio d'impresa si debba aggiungere quello della criminalità locale, che va a colpire un settore già in difficoltà". Richiesta, come primo passo, agli uffici, una relazione dettagliata sugli episodi criminali, i dati statistici, le eventuali notizie di pressioni subite da imprese locali da parte della malavita. Dati da comunicare alla cittadinanza. "La situazione, è evidente- spiegano i tre consiglieri – sta prendendo sempre più piede- ed è necessario intervenire con tutti gli strumenti a disposizione".

(Foto: repertorio)